

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 4624 del 16/04/2015

**Proposta:** DPG/2015/2284 del 24/02/2015

**Struttura proponente:** SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E INTERVENTI REGIONALI  
NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO  
DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO

**Oggetto:** FINANZIAMENTO OPERAZIONI APPROVATE CON DELIBERA DI GIUNTA  
REGIONALE N. 1990 DEL 22/12/2014.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E  
INTERVENTI REGIONALI NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DELLA  
FORMAZIONE E DEL LAVORO

**Firmatario:** FRANCESCA BERGAMINI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 16/04/2015

## **SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E INTERVENTI REGIONALI NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO IL RESPONSABILE**

### Richiamati:

- il regolamento n.1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il regolamento n.396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento n.1081/2006 relativo al Fondo sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il regolamento n.1083/2006 del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il regolamento n.284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il regolamento n.539/2010 del parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il regolamento n.1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale;
- il regolamento 846/2009 della Commissione del 1° settembre 2009, che modifica il Reg. n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale;
- la deliberazione del C.I.P.E. n.36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- la decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- il decreto del Presidente della Repubblica n.196 del 3/10/2008 "Regolamento di

esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.294 del 17.12.2008;

Richiamate:

- la decisione di approvazione C(2007)5327 del 26/10/2007 del “Programma Operativo regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 2 Competitività e Occupazione da parte della Commissione Europea;
- la decisione C(2011)7957 del 10/11/2011 recante modifica della decisione C(2007)5327 del 26/10/2007 che adotta il Programma Operativo per regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 2 Competitività e Occupazione della Regione Emilia- Romagna CCI2007IT052PO002;
- la decisione C(2013)2789 del 13/05/2013 recante modifica della decisione C(2007)5327 del 26/10/2007 che adotta il Programma Operativo per regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 2 Competitività e Occupazione della Regione Emilia- Romagna CCI2007IT052PO002 successivamente rettificata con decisione della medesima Commissione C(2013) 4481 del 18/7/2013;
- la Deliberazione n. 1681 del 12/11/2007 recante “POR FSE Emilia-Romagna obiettivo 2 “Competitività regionale ed occupazione” 2007-2013- Presa d’atto della decisione di approvazione della Commissione Europea ed individuazione dell’Autorità di Gestione e delle relative funzioni e degli Organismi Intermedi”;
- la Deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 101 dell’01/03/2007 “Programma Operativo regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 2 Competitività e Occupazione. (Proposta della Giunta regionale in data 12/02/2007, n. 159)”;
- la Deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 38 del 29/03/2011 “Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013.(Proposta della Giunta regionale in data 07/03/2011, n. 296)”;
- la Deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 145 del 03/12/2013 “Proroga delle linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013 di cui alla deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 38 del 29 marzo 2011. (Proposta della Giunta regionale in data 18 novembre 2013, n. 1662);
- la Deliberazione n. 532 del 18/04/2011 “Approvazione di un Accordo fra Regione e Province dell’Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il Lavoro (L.R. 12/03 – L.R. 17/05)e ss.mm;
- la Deliberazione n.1973 del 16/12/2013 ”Proroga dell’Accordo tra Regione Emilia – Romagna e Province di cui alla delibera di Giunta n. 532/2011 e ss.ii;

Richiamate le Deliberazioni:

- n. 958/2014 “Modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 sugli aiuti de minimis alle imprese operanti nel territorio della regione Emilia-Romagna e destinatarie di contributi pubblici nell’ambito delle politiche attive del lavoro”;
- n. 1915/2009 che modifica la propria deliberazione n.1968/2008 “Approvazione nuovo regime di aiuti alla formazione a seguito del Regolamento (CE) N. 800/2008”;
- n. 214/2014 ”Proroga del regime di aiuti alla formazione a seguito del regolamento

(UE) n. 1224/2013. Modifiche alla DGR. n. 1968/2008 e ss.mm.”;

Viste:

- la L.R. n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” ed in particolare l'art. 13 “Finanziamento dei soggetti e delle attività” e ss.mm.;
- la L.R. n. 17 del 1<sup>a</sup> agosto 2005, “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” s.m.;

Richiamate le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.;
- n. 105/2010 “Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 14/02/2005, n. 265” e s.m.i;
- n.936/2004 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche” con cui viene approvato il Sistema Regionale delle Qualifiche;
- n.1434/2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze” e ss.mm. con cui si approva l'impianto del Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze;
- n.1372/2010 “Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del Repertorio regionale delle Qualifiche”;
- n.1695/2010 “Approvazione del documento di correlazione del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)”;
- n.739/2013 “Modifiche e integrazioni al Sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006”;
- n.198/2013 “Definizione delle modalità per la completa attuazione delle regole per l'accreditamento di cui alla DGR 645/2011”;
- n. 55/2015 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla DGR n. 1684 del 28/10/2014 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo di istruzione ai sensi della DGR n. 2046/2010”;

Viste inoltre le seguenti Deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1124/2009 ad oggetto “Politiche attive del lavoro per attraversare la crisi,

salvaguardando capacità produttive e professionali, occupazione, competitività e sicurezza sociale in attuazione dell'Accordo tra Governo, Regioni, Province Autonome sottoscritto in data 12 febbraio 2009 e del Patto sottoscritto fra Regione Emilia-Romagna e Parti Sociali in data 8 maggio 2009 - Approvazione di un Piano di intervento e dei Dispositivi di prima attuazione” ed in particolare l'Allegato 4) “Primo invito a presentare operazioni in attuazione del piano di politiche attive per attraversare la crisi da realizzare con il contributo del Fondo sociale europeo Obiettivo 2 – Asse adattabilità e fondi regionali”;

- n. 944/2010 ad oggetto “Riapertura dei termini per le Azioni 2 e 3 di cui all'Allegato 4) della DGR 1124/09.”;
- n. 929/2012 ad oggetto “Approvazione e finanziamento operazioni presentate a valere sull'Azione 2 e 3 dell'Invito approvato all'Allegato 4) della propria Delibera n.1124/2009 da realizzare con il contributo Fse Ob.2. - Asse I Adattabilità. Riapertura termini per presentazione operazioni a seguito della propria Delibera n.944/2010. V provvedimento. Destinazione di ulteriori risorse”;
- n. 198/2014 ad oggetto “Modifica e integrazione dell'Allegato 4) “Primo invito a presentare operazioni in attuazione del piano di politiche attive per attraversare la crisi da realizzare con il contributo del fondo sociale europeo obiettivo 2 - Asse Adattabilità e Fondi Regionali di cui alla propria deliberazione n.1124/2009 e successive deliberazioni nn.944/2010 e 929/2012”;
- n. 1167/2014 ad oggetto “Integrazione della disponibilità finanziaria per le azioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 198/2014 - POR OB. 2 - FSE 2007/2013 Asse I – Adattabilità e Asse II – Occupabilità”;
- n. 1990/2014 ad oggetto “Approvazione operazioni presentate a valere sull'azione 3 di cui alla D.G.R. n. 198/2014 e successive integrazioni”;

Visti anche:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n.98, in particolare l'art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”;
- la circolare prot. PG/2013/154942 del 26/06/2013 “Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013”;
- la circolare prot. PG/2013/0208039 del 27/08/2013 “Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC” del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013”;
- la circolare prot. n. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto “La fatturazione elettronica nell'amministrazione pubblica”;

Considerato che con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1990 del 22/12/2014 sopra citata:

- sono state approvate 4 operazioni a valere sull'Azione 3 "Piani formativi a supporto dei processi di crescita aziendale – procedura just in time" contraddistinte dai Rif. P.A. n. 2014-3328/RER "Innovazione tecnologica in CORSET & CO. SRL" a titolarità IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale (cod. org. 260), n. 2014-3329/RER "Processi di riconversione professionale nel settore ittico. Just in time" a titolarità Fondazione San Giuseppe CFP C.E.S.T.A. (cod. org. 5044), n. 2014-3330/RER "La formazione per gli operatori alla poltrona odontoiatrica – Percorso formativo per il conseguimento del Certificato di competenze per la UC 2 e 3" a titolarità CE.SVI.P IMPRESA SOCIETA' COOPERATIVA (cod. org. 8734) e n. 2014-3332/RER "Nuove opportunita' di formazione e lavoro nel settore della calzatura di lusso" a titolarità CENTOFORM S.R.L. (cod. org. 3189), per un costo complessivo di Euro 132.100,00 di cui "Quota Privati" di Euro 9.240,00 e per un finanziamento pubblico di Euro 122.860,00 a valere sulle risorse di cui al POR FSE Ob.2 2007-2013, Asse I Adattabilità e Asse II Occupabilità (Cap. 75531, 75543, 75529 e 75541), Allegato 1) parte integrante della medesima deliberazione, dando atto che le stesse erano altresì finanziabili;
- si è previsto al punto 5) del dispositivo che con proprio e successivo provvedimento, ai sensi della L.R. n. 40/2001 e in applicazione della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., il Responsabile del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro avrebbe provveduto al finanziamento e all'assunzione dell'impegno per l'importo approvato con le risorse di cui al POR FSE Ob.2 2007-2013, Asse I Adattabilità e Asse II Occupabilità (Cap. 75531, 75543, 75529 e 75541);

Dato atto che con nota prot. n. PG/2015/0135766 del 04/03/2015 l'organismo Fondazione San Giuseppe CFP C.E.S.T.A. (cod. org. 5044), ha comunicato la rinuncia all'attività formativa di cui all'operazione Rif. PA . n. 2014-3329/RER "Processi di riconversione professionale nel settore ittico. Just in time", a propria titolarità, approvata con Deliberazione n. 1990/2014;

Dato atto, pertanto, di non procedere al finanziamento della suddetta operazione;

Dato atto che sono stati regolarmente acquisiti i Durc, trattenuti agli atti del competente Servizio, e che gli stessi sono in corso di validità, dai quali risulta che i soggetti di cui all'Allegato 1), parte integrante del presente atto, sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;

Visto il D.L. 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012 n. 135, ed in particolare l'art. 4, comma 6, nel quale si cita che sono esclusi dall'applicazione della norma, fra l'altro, gli enti e le associazioni operanti nel campo della formazione;

Visti altresì:

- il D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011 ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 136/2010", s.m.i, entrato in vigore il 13/02/2013;
- la circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 11001/119/20(20) uff.II-Ord.Sic.Pub. dell' 08/02/2013 ad oggetto "D.lgs.218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia. Prime indicazioni interpretative";

Dato atto che:

- per gli organismi IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale (cod. org. 260) e CE.SVI.P IMPRESA SOCIETA' COOPERATIVA in liquidazione (cod. org. 8734) è stata acquisita e conservata agli atti del Servizio Formazione Professionale la documentazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n.159/2011 e s.m.i.;
- per l'organismo CENTOFORM S.R.L. (cod. org. 3189) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia da parte del Servizio competente e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art.92 del citato D. Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti;

Viste inoltre:

- la legge 16/01/2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la legge 13/08/2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 che delinea le "Linee guide sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche";

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod., ed in particolare l'art. 26;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1621 del 11 novembre 2013, "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 57 del 26/01/2015 "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015 – 2017";

Dato atto che secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33/2013 e succ. mod. nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle citate Deliberazioni nn. 1621/2013 e 57/2015, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Considerato che i codici C.U.P. (codice unico di progetto) sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale come già riportato all'Allegato 1) della sopracitata Deliberazione n. 1990/2014 e ripreso negli Allegati 1) e 2) parte integrante del presente provvedimento;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 ad oggetto "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", e in particolare:
  - l'articolo 17 comma 4) in cui si prevede, nel caso in cui il bilancio non sia ancora presentato alla assemblea legislativa, che l'esercizio provvisorio sia autorizzato sulla base dell'ultimo bilancio approvato;
  - l'articolo 17 comma 5), in cui si prevede, nel caso di cui al comma 4), che l'autorizzazione all'esecuzione della spesa sia limitata ad un dodicesimo dello stanziamento di ciascuna unità previsionale di base, per ciascun capitolo di spesa ad essa appartenente, per ogni mese di esercizio provvisorio;
- n. 43/2001 ad oggetto "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm;
- n. 29/2013 ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016";
- n. 18/2014 ad oggetto "Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016 a norma dell'articolo 30 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione";
- n. 25/2014 ad oggetto "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2015" in attuazione del sopracitato articolo 17 della L.R. 40/2001;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Dato atto che le suddette risorse del POR FSE Ob.2 2007-2013, Asse I Adattabilità e Asse II Occupabilità, quantificate complessivamente in Euro 86.560,00, troveranno copertura sui pertinenti Capitoli di spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 corrispondenti ai capitoli n. 75531 (per Euro 31.758,86) e n. 75543 (per Euro 54.801,14) del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

Rilevato che la somma di Euro 31.758,86 sul Capitolo 75531 e la somma di Euro 54.801,14 sul Capitolo 75543 risultano inferiori al limite di autorizzazione all'esecuzione della spesa previsto dall' articolo 17 comma 5) della L.R. 40/2001 alla luce dello stanziamento definitivo per l'anno 2014;

Ritenuto quindi opportuno assumere con il presente atto il relativo impegno di spesa a favore rispettivamente di IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale (cod. org. 260), CE.SVI.P IMPRESA SOCIETA' COOPERATIVA in liquidazione (cod. org. 8734) e CENTOFORM S.R.L. (cod. org. 3189), così come da Allegato 1), per la somma complessiva di Euro 86.560,00 in quanto ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2015 (scadenza dell'obbligazione);



Stabilito inoltre che alla liquidazione degli importi suddetti provvederà, con propri successivi atti, il dirigente regionale competente per materia in applicazione della propria deliberazione n. 2416/08 e ss.mm. nonché secondo le modalità definite dalle disposizioni regionali vigenti nel rispetto di quanto indicato dal comma 5) dell'art. 17 della citata legge regionale 40/2001;

Preso atto che le modalità di liquidazione del finanziamento sono definite dalla Deliberazione n. 1990/2014 sopra richiamata a cui si rinvia e che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art.56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che, pur trattandosi di contributi a rendicontazione, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto, non si maturano crediti nei confronti delle amministrazioni finanziatrici in quanto gli impegni risultano coperti da risorse già accertate;

Viste, inoltre, le seguenti Deliberazioni della Giunta regionale:

- n.1057/2006 recante "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n.1663/2006 recante "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n.2416/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm;
- n.1377/2010 recante "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni Generali" così come rettificata dalla deliberazione n. 1950/2010;
- n.2060/2010 recante "Rinnovo incarichi a direttori generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010";
- n.1642/2011 recante "Riorganizzazione funzionale di un Servizio della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro e modifica all'autorizzazione sul numero di posizioni dirigenziali professional istituibili presso l'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale";
- n.221/2012 recante "Aggiornamento alla denominazione e alla declaratoria e di un Servizio della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro";
- n. 913/2014 recante "APPROVAZIONE INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DI ALCUNE DIREZIONI GENERALI E DI INTERCENT-ER E CONFERMA DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE FR1SUPER PER IL SERVIZIO PATRIMONIO DELLA DIREZIONE GENERALE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO";
- n. 258/2015 recante "Contratti individuali di lavoro stipulati ai sensi dell'art.18 della L.R. n. 43/2001. Proroga dei termini di scadenza";
- n. 335/2015 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti e prorogati nell'ambito delle Direzioni Generali – Agenzie – Istituto;

Richiamate infine:

- la determinazione del Direttore Generale della Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio n. n. 3458 del 23/03/2015 avente ad oggetto "CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI ISTITUITI PRESSO LA

DIREZIONE GENERALE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO  
DALL' 1/04/2015 AL 31/01/2016”;

- la determinazione dirigenziale n. 3438 del 23/03/2015 avente ad oggetto “Conferimento e proroga degli incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro”;

Dato atto dei pareri allegati;

#### D E T E R M I N A

- 1) di procedere, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, al finanziamento delle operazioni contraddistinte dai Rif. P.A. n. 2014-3328/RER “Innovazione tecnologica in CORSET & CO. SRL” a titolarità IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale (cod. org. 260), n. 2014-3330/RER “La formazione per gli operatori alla poltrona odontoiatrica – Percorso formativo per il conseguimento del Certificato di competenze per la UC 2 e 3” a titolarità CE.SVI.P IMPRESA SOCIETA' COOPERATIVA in liquidazione (cod. org. 8734) e n. 2014-3332/RER “Nuove opportunita' di formazione e lavoro nel settore della calzatura di lusso” a titolarità CENTOFORM S.R.L. (cod. org. 3189), approvate con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1990/2014, per un costo complessivo di Euro 95.800,00 di cui Euro 9.240,00 “Quota Privati” e per un finanziamento pubblico di Euro 86.560,00 a valere sulle risorse di cui al POR FSE Ob.2 2007-2013, Asse I Adattabilità e Asse II Occupabilità (Cap. 75531 e 75543), come riportato in Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto;
- 2) di dare atto di non procedere al finanziamento dell’operazione contraddistinta da Rif. PA n. 2014-3329/RER “Processi di riconversione professionale nel settore ittico. Just in time” a titolarità Fondazione San Giuseppe CFP C.E.S.T.A. (cod. org. 5044), approvata con Deliberazione n. 1990/2014 per un costo complessivo di Euro 36.300,00, a seguito di nota di rinuncia alla realizzazione dell’attività, prot. n. PG/2015/0135766 del 04/03/2015, pervenuta dall’Ente e trattenuta agli atti dello scrivente Servizio;
- 3) di dare atto inoltre che relativamente all’organismo CENTOFORM S.R.L. (cod. org. 3189) elencato in premessa, si procederà come meglio precisato nella stessa premessa, all’acquisizione della documentazione ai sensi del D.Lgs. n.159/2011 s.m.i, e che la stessa sarà conservata agli atti del Servizio competente, prevedendo di dare conto dell’eventuale avvenuta acquisizione delle informazioni in parola nel primo provvedimento di liquidazione utile, specificando che il finanziamento a favore di CENTOFORM S.R.L. (cod. org. 3189) è disposto ai sensi del comma 3 dell’art. 92 del citato D.lgs. 159/2011 e s.m.i. fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;
- 4) di impegnare con il presente atto, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all’Allegato 1) al presente atto, la somma complessiva di Euro 86.560,00 registrata come segue:
  - quanto ad Euro 31.758,86 al n. 664 di impegno sul Capitolo di bilancio per l’esercizio finanziario 2015, che sarà dotato della necessaria disponibilità, corrispondente al Cap. 75531 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte all’accrescimento della competitività e al miglioramento delle

prospettive occupazionali e professionali. Programma operativo 2007 – 2013 – contributo CE sul FSE (Re. CE 1083 dell 11 Luglio 2006; DEC. C(2007) 5327 DEL 26 Ottobre 2007)”- UPB 1.6.4.2.25264, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

- quanto ad Euro 54.801,14 al n. 665 di impegno sul Capitolo di bilancio per l'esercizio finanziario 2015, che sarà dotato della necessaria disponibilità, corrispondente al Cap. 75543 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte all'accrescimento della competitività e al miglioramento delle prospettive occupazionali e professionali. Programma operativo 2007 – 2013 – (L. 16 APRILE 1987, N. 183; DELIBERA CIPE DEL 15 GIUGNO 2007, N. 36; DEC.C (2007) 5327 DEL 26 OTTOBRE 2007)” – MEZZI STATALI - UPB 1.6.4.2.25265, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;
- 5) di dare atto che l'ammontare degli impegni di cui sopra sono compresi nel limite dei 4/12 dello stanziamento definitivo dei Capitoli 75531 e 75543 del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 e che gli stessi sono da intendersi operativi in ragione soltanto dei dodicesimi maturati ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 25/2014;
  - 6) di dare atto che, in attuazione del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è espressamente indicata, in relazione ai soggetti beneficiari e ai capitoli di spesa, nella tabella di cui all'allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - 7) di precisare altresì che, in ragione delle prescrizioni dettate dal medesimo D.Lgs 118/2011, all'entrata in vigore della legge regionale di approvazione del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, le indicazioni di natura contabile inserite nel presente provvedimento saranno riviste al fine di consentire l'eventuale adeguamento delle scritture contabili eseguite;
  - 8) di prevedere inoltre che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la Deliberazione di Giunta regionale n. 105/2010 s.m.i;
  - 9) di dare atto che il Dirigente regionale competente per materia provvederà con successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile e comunque nel rispetto di quanto indicato dal comma 5 dell'art.17 della legge regionale n. 40/2001 nonché della Delibera n. 2416/2008 e ss.mm:
    - alla liquidazione del finanziamento concesso e alla richiesta dei titoli di pagamento, con le modalità specificate nella Deliberazione n. 1990/2014;
    - all'approvazione del rendiconto delle attività che con il presente atto si finanziano sulla base della effettiva realizzazione della stessa

tenuto conto anche di quanto indicato al punto 8) della D.G.R. n. 1990/2014 sopra richiamata;

- 10) di stabilire di procedere alla liquidazione del finanziamento concesso a “CE.SVI.P Impresa società cooperativa in liquidazione” (cod. org. 8734), con il presente atto, a seguito della presentazione da parte dell'Ente della rendicontazione dell'attività nonché della validazione della stessa da parte della struttura regionale competente;

- 11) di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alla deliberazione di Giunta regionale n. 1990/2014 più volte citata;
- 12) di dare atto infine che, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 e succ. mod. nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle Deliberazioni di Giunta regionale n. 1621/2013 e n. 57/2015, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

FRANCESCA BERGAMINI

Rif PA	Soggetto attuatore	Titolo operazione	Canale di Finanz.	Azione	Costo Complessivo	Quota privati	Finanziamento pubblico	Cup	CAP 75531	CAP 75543
2014-3328/RER	260 IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO EMILIA ROMAGNA S.r.l. IMPRESA SOCIALE	Innovazione tecnologica in CORSET &CO.SRL	FSE-1	3A	46.200,00	9.240,00	36.960,00	E69J14002080005		
									13560,62	23399,38
2014-3330/RER	8734 CE.SVI.P IMPRESA SOCIETA' COOPERATIVA in liquidazione	LA FORMAZIONE PER GLI OPERATORI ALLA POLTRONA ODONTOIATRICA – Percorso formativo per il conseguimento del Certificato di competenze per la UC 2 e 3	FSE-2	3B	21.600,00	-	21.600,00	E49J14002420007		
									7925,04	13674,96
2014-3332/RER	3189 CENTOFORM S.R.L.	NUOVE OPPORTUNITA' DI FORMAZIONE E LAVORO NEL SETTORE DELLA CALZATURA DI LUSO	FSE-2	3B	28.000,00	-	28.000,00	E49J14002430007		
									10273,20	17726,80
					95.800,00	9.240,00	86.560,00		31758,86	54.801,14

## Allegato 2

TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE										
Soggetti beneficiari	capitolo	missione	programma	codice economico	COFOG	transazioni UE	SIOPE	CUP	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
Ial Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	<b>75531</b>	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1623	E69J14002080005	3	3
Ial Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	<b>75543</b>	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1623	E69J14002080005	3	3
CE.SVI.P. Impresa Società Cooperativa in liquidazione	<b>75531</b>	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1623	E49J14002420007	3	3
Centoform s.r.l.	<b>75531</b>	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1623	E49J14002430007	3	3
CE.SVI.P. Impresa Società Cooperativa in liquidazione	<b>75543</b>	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1623	E49J14002420007	3	3
Centoform s.r.l.	<b>75543</b>	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1623	E49J14002430007	3	3

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E INTERVENTI REGIONALI NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2015/2284

data 10/03/2015

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2015/2284

data 23/03/2015

IN FEDE

Marcello Bonaccurso



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Antonella Soldati, Responsabile del SERVIZIO BILANCIO E FINANZE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2015/2284

data 24/03/2015

IN FEDE

Antonella Soldati